



# Relazione Organo di Gestione

2017

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI

### ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

La Relazione dell'Organo di gestione 2017 è lo strumento mediante il quale l'Ersu di Catania riassume a tutti i portatori di interesse interni ed esterni l'andamento di gestione e i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati

La redazione della Relazione dell'anno 2017, è stata elaborata dalla Struttura Direzionale dell'Ersu - costituita dal Dirigente Coordinatore e dai due Dirigenti di Unità Operativa - supportati da una o, trasversalmente, da più strutture di Servizio/Ufficio interessate per materia e area di responsabilità.

Per definire gli standard di qualità dell'azione amministrativa si è operato all'interno della metodologia che le singole pubbliche amministrazioni adottano per sviluppare il ciclo di gestione utilizzando un sistema mediante il quale si attiva e si monitora un processo di miglioramento continuo delle performance complessive.

Con riferimento all'anno 2017 la presente Relazione è stata strutturata in modo da richiamare sia un insieme di informazioni di interesse per i fruitori dei servizi nelle sue varie articolazioni (stakeholders), dalle quali trarre una sintesi sui principali dati organizzativi e dimensionali dell'Ente, ed, altresì, dar conto dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi operativi annuali, informazioni che trovano riscontro nei dati finanziari, rilevanti dal Rendiconto Consuntivo 2017, elaborato dall'Ufficio contabile dell'Ente.

L'Ersu di Catania assolve regolarmente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso la pagina della Sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno del sito istituzionale dell'Ente.

La lettura della presente relazione va comparata ai dati presenti nella sezione *Amministrazione Trasparente*, in particolare nelle voci:

- Programma per la trasparenza e l'integrità
- Atti amministrativi generali
- Riferimenti normativi su organizzazione e attività
- Personale e consulenti
- Provvedimenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Pagamenti
- AVC pubblicazione dati art. 1 c. 32 L.190/2012.

## **Sintesi delle informazioni di interesse**

### **Contesto esterno di riferimento**

L'Ersu di Catania è persona giuridica di diritto pubblico dotata di proprio patrimonio, autonomia amministrativa e gestionale, che opera sotto l'indirizzo, la vigilanza ed il controllo dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, che ne approva il bilancio di previsione, le variazioni al preventivo finanziario, il rendiconto generale e formula atti di indirizzo.

L'Ente è stato istituito con la legge regionale 25 novembre 2002 n. 20 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia" e opera nel contesto sociale siciliano nel quale sono presenti altri tre enti con competenza territoriale nella stessa materia: gli Ersu di Palermo, Messina ed Enna.

Gli interventi in materia di diritto allo studio universitario sono stati ripartiti secondo il seguente schema:

- allo Stato compete l'indirizzo, il coordinamento e la programmazione degli interventi in materia e interviene nel sistema prevedendo l'istituzione di un fondo nazionale con finalità integrative rispetto all'impegno della Regione;
- alla Regione compete l'attivazione degli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari implementando con propri fondi le risorse statali disponibili;
- all'Università compete l'organizzazione dei propri servizi, compresi quelli dell'orientamento e di tutorato, in modo da rendere effettivo e proficuo lo studio universitario.

L'Ersu garantisce e promuove il diritto allo studio universitario fornendo assistenza e sostegno agli studenti universitari mediante l'erogazione di benefici e servizi che favoriscono l'accesso e la frequenza agli studi universitari e nel percorso formativo scelto, soprattutto per coloro che, pur essendo meritevoli negli studi, si trovano in condizioni di disagio economico.

Gli interventi sono destinati a tutti i soggetti, indipendentemente dalla regione di provenienza, iscritti presso l'Università degli Studi di Catania a corsi di laurea, di scuole di specializzazione, di dottorato di ricerca, nonché gli iscritti a corsi per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (legge n. 508/99) presso l'Accademia di Belle Arti di Catania, gli Istituti musicali Bellini di Catania e Caltanissetta, e le altre istituzioni universitarie di competenza territoriale dell'Ersu di Catania.

In ossequio alla citata legge regionale n. 20/2002 l'Ersu di Catania, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio universitario, rivolge in sintesi gli interventi verso le seguenti finalità:

- a) informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studio universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali;

- b) agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono, anche al fine di favorire lo sviluppo di una solida coscienza civile e professionale;
- c) sostenere l'Università e le altre Istituzioni di competenza dell'Ersu nell'organizzazione e nell'erogazione dei propri servizi, in modo da potenziarne l'efficacia, predisponendo altresì, mediante opportune intese, i servizi necessari per agevolare la didattica a distanza;
- d) promuovere e sostenere lo svolgimento di attività culturali, sportive e ricreative destinate agli studenti, favorendo una piena integrazione della comunità universitaria con la comunità civile;
- e) favorire la mobilità studentesca e lo scambio di esperienze tra le diverse realtà formative, con particolare riguardo ai programmi di mobilità internazionale per ogni livello di studi;
- f) rendere effettiva, mediante sostegni economici, sussidi didattici appropriati e interventi strutturali volti al superamento delle barriere architettoniche, la possibilità di accesso all'istruzione superiore delle persone disabili e la loro piena integrazione.”

I portatori di interesse (stakeholders) dell'Ersu di Catania sono :

1. Gli studenti universitari e le loro famiglie ;
2. Tutte le persone appartenenti al mondo accademico;
3. Le Istituzioni universitarie cittadine : Università degli Studi, Accademia di Belle Arti, Istituti Musicali e le Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale;
4. Le istituzioni pubbliche (Comune di Catania e altri comuni siciliani, Regione Siciliana, altri enti locali, Stato);
5. I fornitori ed i partner dell'Azienda;
6. I cittadini.

## **L'Ente**

Gli organi istituzionali di governo dell'Ersu di Catania sono:

1. Il Presidente
2. Il Consiglio di Amministrazione;
3. Il Direttore
4. Il Collegio dei Revisori dei Conti.

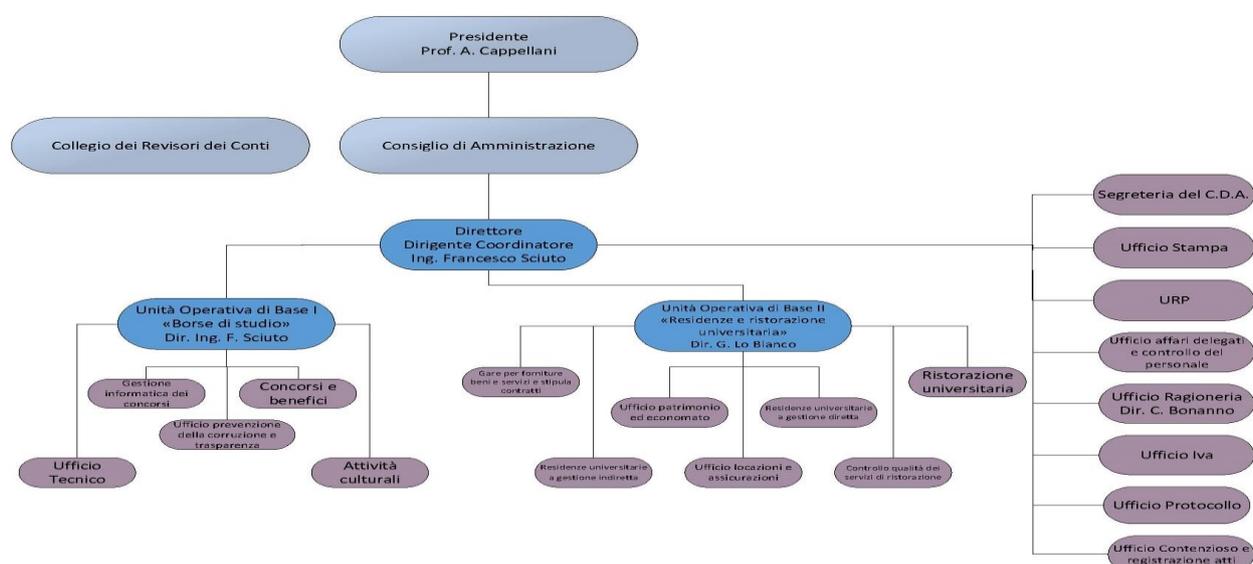
Per il raggiungimento delle finalità istituzionali, previste dalla legge istitutiva dell'Ente, per l'anno 2017 sono stati programmati i seguenti interventi in favore degli studenti universitari assistiti dall'Ente:

- Servizio mensa in sede e in decentramento
- Borse di studio
- Interventi in favore dei portatori di handicap
- Contributi per viaggi urbani ed extraurbani
- Borse per corsi di lingua all'estero e viaggi di studio
- Sussidi straordinari e contributi di trasporto

- Attività culturali, turistiche, sportive e di supporto didattico
- Contributi associazioni studentesche
- Assistenza sanitaria presso strutture ed ambulatori dell'Università
- Stage per corsi di perfezionamento per specializzandi e dottorandi

L'Ersu di Catania ha una organizzazione interna che prevede una Struttura Direzionale, costituita dal Dirigente Coordinatore e dai Dirigenti delle due Unità Operative di Base, che è tenuta a gestire e dare attuazione agli obiettivi dell'Ente e a sovrintendere ai procedimenti amministrativi attivati.

- Organigramma funzionale dell'Ersu di Catania -



Alla data del 31 dicembre 2017 le risorse umane utilizzate dall'Ente sono così distinte per qualifica:

<b>F3 Dirigente di 3<sup>^</sup> fascia</b>	<b>03</b>	<b>Istruttore C4</b>	<b>02</b>
<b>D6 Funzionario direttivo</b>	<b>09</b>	<b>Istruttore C 3</b>	<b>01</b>
<b>Capo Ufficio Stampa</b>	<b>01</b>	<b>Collaboratore B</b>	<b>10</b>
<b>Istruttore Dir. C8</b>	<b>11</b>	<b>Operatore A</b>	<b>14</b>
<b>Istruttore direttivo C6</b>	<b>02</b>		
<b>Istruttore direttivo C5</b>	<b>01</b>		

**dati economici e quantitativi di sintesi**

Il rendiconto della gestione finanziaria dell'anno 2017 riporta i seguenti risultanze finali:

<b>Consistenza della cassa all'inizio esercizio 2017</b>			<b>10.759.042,08 €</b>
RISCOSSIONI	IN C/ COMPETENZA	13.813.829,01 €	24.057.516,42 €
	IN C/ RESIDUI	10.243.687,41 €	
PAGAMENTI	IN C/ COMPETENZA	16.741.071,11 €	22.852.761,04 €
	IN C/ RESIDUI	6.111.689,93 €	
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2017</b>			<b>11.963.797,46 €</b>
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	9.710.047,22 €	17.396.235,37 €
	DELL'ESERCIZIO	7.686.188,15 €	
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	4.607.181,25 €	7.279.086,74 €
	DELL'ESERCIZIO	2.671.905,49 €	
<b>AVANZO AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2017 AL LORDO DEL FONDO PLURIENNALE</b>			<b>22.080.946,09 €</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			<b>2.730.343,74 €</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE			<b>587.696,56 €</b>
<b>AVANZO AL 31.12.2017</b>			<b>18.762.905,79 €</b>
<b>PARTE ACCANTONATA</b>			
FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE		1.466.338,75 €	
FONDO ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO		4.392.013,25 €	
FONDO ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI			
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO			
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>			<b>5.858.352,00 €</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>			
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI			
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (BORSE DI STUDIO)		4.575.383,81 €	
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONI DI MUTUO			
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE			
ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE			
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>			<b>4.575.383,81 €</b>
<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>			<b>1.491.002,73 €</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>			<b>6.838.167,25 €</b>

Per l'esercizio finanziario 2017 l'Ersu ha fatto ricorso alla gestione provvisoria e il bilancio di previsione 2017 è stato approvato dal Presidente dell'Ente in data 13/06/2017 e reso operativo con D.D.S. Regione Siciliana n. 4019 del 14/06/2017.

Le informazioni di carattere economico-finanziario, che pongono sinteticamente in evidenza i principali valori di bilancio e i risultati in termini di efficienza e di economicità, sono desunte dai dati rilevanti ai fini del Rendiconto Consuntivo - documento di riferimento della presente relazione - elaborati dall'Ufficio contabile e che confluiranno nel Rendiconto Consuntivo in approvazione.

La suddetta rappresentazione fa emergere un avanzo di amministrazione di euro 22.080.946,09 derivante dal saldo cassa finale per euro 11.963.797,46, più residui attivi accertati per euro 17.396.235,37, meno residui passivi accertati per euro 7.279.086,24, al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato pari ad euro 2.730.343,74 per spese correnti ed euro 587.696,56 per spese in c/capitale.

L'avanzo residuo è stato determinato, di conseguenza, in euro 18.762.905,79, importo che a parere dell'organo amministrativo dovrà essere così destinato:

### **PARTE ACCANTONATA,**

Si ritiene di dover istituire un FCDE per complessive euro 1.466.338,75

**Il fondo crediti di dubbia esigibilità** viene determinato per effetto dell'accantonamento dei seguenti importi:

- 1) euro 852.795,76 riguarda l'accantonamento determinato per effetto del presunto ricalcolo del credito IVA relativo agli anni pregressi da effettuare a seguito dell'entrata in vigore della L. 96/2017 che, convertendo il D.L. 50/2017, ha inserito l'esenzione IVA delle prestazioni rese dagli ERSU a decorrere dal 24 Giugno 2017 e inserito la clausola di salvaguardia onerando la rettifica della dichiarazione IVA per i casi di mutamento di regime ai sensi dell'art. 19 – bis 2, terzo comma.
- 2) Euro 537.586,42 riguardano delle discordanze rilevate tra le somme stanziare in entrata ed indicate nei decreti di trasferimento da parte della Regione Siciliana relativi agli anni 2009 per euro 485.000,00 e 2013 per euro 52.586,42. Tali somme sono ancora da erogare da parte della Regione Siciliana;
- 3) Euro 75.956,57 riguarda IVA da reverse charge da recuperare verso le imprese ed una rettifica da parte della Telecom

**Il fondo accantonamento contenzioso,** indicato per euro 4.392.013,25 viene incrementato ed adeguato rispetto a quello già accantonato nell'anno precedente per effetto del pignoramento in atto e che è riferito al contenzioso esistente riguardo la residenza universitaria Costa di Via Etnea – Catania.

Le superiori somme vanno a sommarsi **alle preventive assegnazioni** quantificate in complessive euro 6.688.167,25 e destinate: al capitolo 212 per euro 300.000,00; al capitolo 204 per euro 270.000,00; al capitolo 213 per euro 2.500,00; al capitolo 233 per euro 751.611,36; al cofinanziamento MIUR per euro 1.050.000,00, alle borse di studio per euro 4.314.055,89.

### **RIGUARDO LE ENTRATE DI PARTE VINCOLATA,**

Si rappresenta quanto segue:

**Vincolo derivanti da trasferimenti** l'importo indicato di euro 4.575.383,81 si riferisce alle risorse destinate alla copertura delle borse di studio per la quota da erogare nell'anno 2018.

**Vincolo derivanti dalla gestione in conto capitale**, indicato per euro 1.491.002,73, riguarda l'importo scaturito dall'avanzo di gestione in c/ capitale

Alla luce di ciò la parte residua **dell'avanzo di amministrazione libero al 31.12.2017**, come facilmente evincibile dal prospetto elaborato è pari ad euro **150.000,00**

## **ENTRATE**

**In relazione alle entrate correnti** si rappresenta quanto segue:

- 1) le entrate di cui al **titolo I**: nessuna entrata è stata stanziata ed accertata.
- 2) le entrate di cui al **titolo II**, previste in euro 18.479.872,56, sono state accertate in euro 20.006.721,26.  
Gli importi si riferiscono principalmente:
  - al contributo per le spese di funzionamento accertate in euro 4.915.301,89, corrispondente alle assegnazioni della Regione Siciliana;
  - al fondo emolumenti personale ex Eas per euro 241.032,13;
  - ai proventi per la tassa al diritto allo studio per euro 6.563.739,15;
  - alla tassa di abilitazione per euro 53.508,00;
  - proventi per l'utilizzo degli alloggi da parte degli studenti per euro 614.250,00
  - proventi da buoni pasto per euro 2.985.600,00;
  - proventi da servizio mensa per euro 17.7878,55;
- 3) le entrate di cui al **titolo III**, previste in euro 747.301,67, sono state accertate in euro 860.228,65.  
Gli importi si riferiscono principalmente alla restituzione e conseguente incasso di borse di studio per euro 235.380,20, ai proventi attività foresteria per euro 52.744,11, ai proventi del servizio mensa per euro 149.807,25, ai recuperi e rimborsi diversi per euro 522,00; ai rimborsi spese condominiali per euro 129.391,00, al credito IVA maturato fino al 24 giugno 2017, data in cui le prestazioni rese agli studenti sono state considerate esenti IVA.

**In relazione alle entrate in C/ capitale** si rappresenta che nessuna somma è stata stanziata nel bilancio preventivo ad eccezione dello stanziamento del contributo MIUR correlato, e gli impegni, che ammontano ad euro 714.015,13, sono stati finanziati con l'avanzo di amministrazione vincolato per euro 868.278,55 e con il FPV di parte capitale per euro 1.304.150,51.

L'attività dell'Ente risulta finanziata dal contributo regionale per le spese di funzionamento e per le finalità istituzionali, dal trasferimento a valere sul Fondo Integrativo Nazionale, dai proventi della tassa per il diritto allo studio e dalle entrate proprie scaturenti dai servizi resi agli studenti. La spesa per gli emolumenti del personale non grava sul bilancio dell'Ersu ed è a carico del bilancio della Regione Siciliana.

La gestione delle risorse in bilancio è affidata ad un unico centro di responsabilità nel quale confluiscono le attività delle singole Unità Operative. Ogni commento in merito alle voci di bilancio trova riscontro nella relazione tecnica previsionale programmatica e negli altri documenti contabili allegati al bilancio medesimo al quale si fa esplicito rinvio.

## **SPESE – PROGRAMMI - MISSIONI**

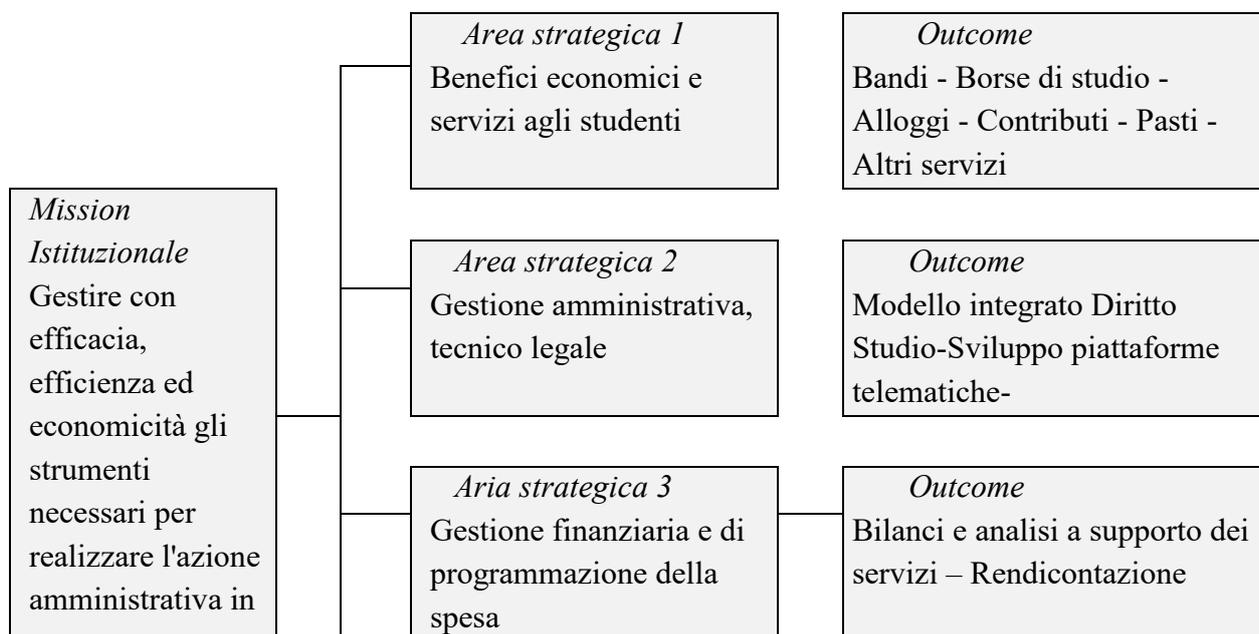
### **Obiettivi e risultati raggiunti**

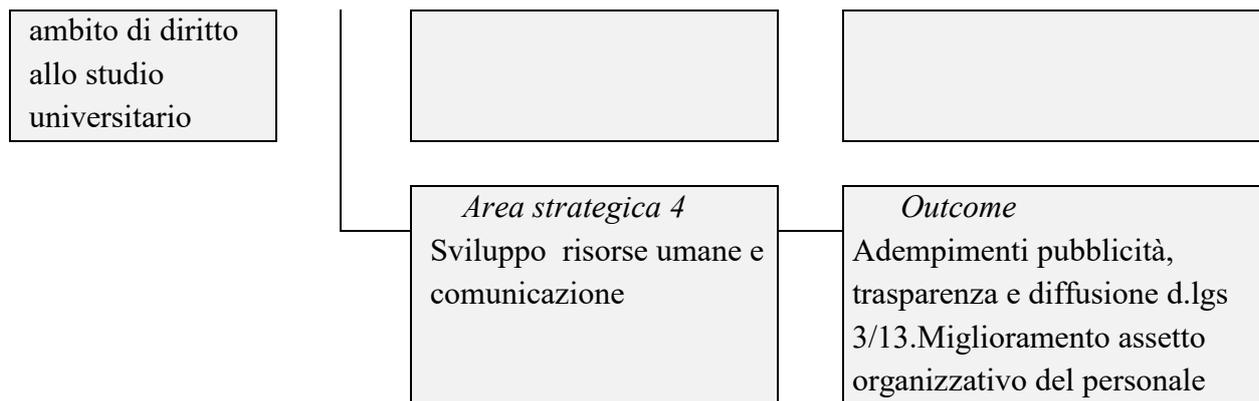
La *mission* istituzionale dell'Ersu di Catania è quella di predisporre e gestire con efficacia, efficienza ed economicità gli strumenti necessari per realizzare l'azione amministrativa in ambito di diritto allo studio universitario.

Tale definizione della Mission sottolinea la dimensione di servizio che caratterizza la operatività dell'Ersu di Catania.

Qui di seguito viene rappresentata una rappresentazione grafica sintetica che evidenzia come tutti gli obiettivi della mission istituzionale all'interno di una mappa strategica generale.

E' costituito dalle quattro grandi aree strategiche di intervento che rappresentano aggregazioni di attività omogenee sulla base degli obiettivi strategici perseguiti, dei destinatari dell'azione amministrativa e degli effetti prodotti.





### Obiettivi strategici 2017

Per l'anno 2017 l'Ersu di Catania ha assunto, all'interno della mappa strategica generale, i seguenti obiettivi strategici che vengono perseguiti dai Dirigenti della Struttura Direzionale, area amministrativa apicale dell'Ente, attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi loro affidati:

#### Obiettivo Strategico N. 1

“Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, compatibilmente con le risorse di bilancio e risorse umane disponibili.”

#### Obiettivo Strategico N. 2

“Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia della spesa, compatibilmente con le risorse di bilancio ed umane disponibili, in coerenza con i fini istituzionali dell'ente e con la garanzia dell'equilibrio di bilancio.”

#### Obiettivo Strategico N. 3

“Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia in tema di benessere lavorativo ed assetto organizzativo, realizzato attraverso la pianificazione di formule compatibili con le risorse finanziarie disponibili.”

### Obiettivi operativi anno 2017 : azioni e risultati

L'art. 17 del citato Decreto Presidenziale n. 52/2012 fa espresso riferimento all'autonomia organizzativa esercitata dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione in materia di adeguamento, per quanto compatibili, alle disposizioni ed ai principi del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150.

L'Ersu ha garantito massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione ed ha assicurato un adeguato livello di trasparenza, nonché lo sviluppo della cultura della legalità ed integrità.

Il riferimento dell'azione amministrativa in termini di efficienza, qualità, innovazione delle politiche dell'Ersu è costituito dagli obiettivi operativi - presidiati dalla Struttura Direzionale dell'Ente composta dal Dirigente Coordinatore e dai due Dirigenti di Unità Operativa - attraverso i quali si è puntato per il perseguimento dei risultati di gestione attesi.

Gli Uffici/Servizi, che costituiscono l'articolazione organizzativa interna, hanno supportato i Dirigenti nella gestione degli adempimenti inerenti gli obiettivi operativi previsti nel Piano della Performance.

Alla Struttura Direzionale quindi compete la corretta attività amministrativa e la responsabilità dei risultati nei confronti del Consiglio di amministrazione. Il Dirigente Coordinatore ha relazionato sistematicamente al Presidente, che ne ha reso partecipe il Consiglio fino alla data di vigenza, sull'andamento della gestione amministrativa dell'Ente e sulla rispondenza dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. In occasione delle sedute consiliari o di incontri di approfondimento e di analisi, i Dirigenti hanno sempre dato contezza di procedure ed attività concluse o in itinere riferite altresì ai piani, programmi e progetti fornendo ogni utile elemento di conoscenza anche con relazioni utili a valutare il grado di perseguimento degli obiettivi e ad apportare eventuali correttivi per il raggiungimento degli stessi.

Ciascun obiettivo operativo è stato correlato, nella maggior parte dei casi, a risorse economiche afferenti alle specifiche attività e servizi individuati nel Piano e la gestione delle risorse dell'Ente è stata affidata ad un unico Centro di responsabilità nel quale confluiscono le attività della Struttura Direzionale.

L'ERSU ha fatto proprio il sistema utilizzato dall'Amministrazione regionale che si colloca all'interno di un sistema di direzione per obiettivi o gestione per risultati che si propone di integrare le esigenze dell'Ente (efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e migliore utilizzazione delle risorse umane) con le aspettative del personale (remunerazione e maggiore partecipazione ai processi di organizzazione del lavoro).

L'attività di gestione è stata articolata nelle seguenti fasi:

1. identificazione degli obiettivi assegnati;
2. attribuzione ad ogni obiettivo strategico di un valore (peso) in relazione al livello di complessità/priorità che ciascuno di essi riveste nell'ambito degli obiettivi;
3. attribuzione ad ogni obiettivo operativo di un valore (peso) in relazione al livello di complessità/priorità che ciascuno di essi riveste nell'ambito degli obiettivi operativi (nei quali si scompone l'obiettivo strategico);
4. trasposizione di ogni obiettivo operativo in azioni e attività con pesi e indicatori che consentano di esplicitare gli standard di riferimento;

In particolare si è posta particolare attenzione su tre competenze/capacità ritenute indicative per ognuna delle quali è stata espressa una specifica valutazione:

- a. la capacità di analisi e programmazione
- b. la capacità di gestione e realizzazione
- c. la capacità di relazione e coordinamento.

Si è proceduto alla valutazione del comportamento del personale nelle sue articolazioni: ciascun responsabile di servizio ha provveduto durante il corso dell'esercizio a relazionare dettagliatamente al Dirigente di riferimento sull'andamento della realizzazione dell'attività assegnata fornendo tutti i dati necessari per il monitoraggio e la verifica dei programmi.

#### *Obiettivo operativo 1.1*

#### **Redazione e presentazione di una relazione conclusiva sull'attività svolta nell'anno 2017**

*Area di responsabilità* = Direttore/ U.O.1/U.O.2

#### *Obiettivo operativo 1.2*

#### **Proposta del piano di lavoro per l'anno successivo.**

*Area di responsabilità* = Direttore/ U.O.1/U.O.2

#### *Azioni*

In conformità al Piano delle Performance 2017-2019, la verifica dei livelli di operatività nell'ambito dell'obiettivo hanno riguardato la predisposizione di relazioni conclusive sull'attività svolta, al fine di rendere trasparente l'efficacia dell'azione amministrativa.

Le attività sono state oggetto costante di monitoraggio esercitando un controllo sistematico della gestione delle attività del dirigente, mirato ad appurare, più in generale, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. In termini programmatici è stata prevista l'azione di duplicazione del piano di lavoro per l'anno successivo in modo da non prefigurare soluzioni di continuità delle attività.

#### *Risultati*

Sono state realizzate le attività previste dalle azioni svolte con piena coerenza tra risultato raggiunto e risultato atteso, nei tempi e nei modi previsti.

I risultati realizzati hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi determinando un sostanziale miglioramento in termini di efficienza ed efficacia delle risorse di bilancio e umane disponibili.

#### *Obiettivo operativo 4.2*

#### **Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli uffici e nelle residenze. L'azione si esplica attraverso la stesura di Progetti esecutivi e di direzione lavori.**

*Area di responsabilità* = U.O.1

### *Azioni*

Nell'ambito di attuazione della Legge 338/2000 relativo all'erogazione di contributi per la realizzazione e manutenzione di residenze studentesche, l'Ersu ha avviato la fase esecutiva del progetto per la costruzione di un edificio di 74 posti letto da adibire a residenza universitaria presso la Cittadella Universitaria per un importo complessivo di € 1.926.640,14, di cui € 1.068.475,00 con fondi del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, e per la restante parte con fondi propri dell'Ente. Esso è stato ultimato nel 2017, grazie a lavori appaltati alla ditta Agosta Costruzione con sede in Modica (RG) ed inaugurato nel 2018. Attualmente è entrato in funzione

In via ordinaria si è mantenuto un livello minimo di interventi urgenti di manutenzione agli immobili di pertinenza alle attività dell'Ente.

Sono in fase di studio nuove progettualità finalizzate a migliorare la sostenibilità ambientale dell'Ente e a diminuire i relativi costi in particolare di tipo energetico.

Con apposito avviso è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati, pubblici o a partecipazione mista pubblico-privata che saranno chiamati a collaborare con l'Ersu di Catania allo scopo di sviluppare specifiche progettualità.

Nel contesto della tematica del presente obiettivo, l'Ersu ha partecipato alla rilevazione statistica per la costruzione della banca dati delle residenze universitarie in Italia del Progetto BaDa Arsu promosso dal Miur e dalla Commissione Paritetica "Alloggi e Residenze per studenti universitari" istituita ai sensi della Legge 338/2000.

### *Risultati*

Sono state realizzate le attività previste dalle azioni svolte con piena coerenza tra risultato raggiunto e risultato atteso, nei tempi e nei modi previsti.

I risultati realizzati concorrono al raggiungimento dell'obiettivo determinando un sostanziale miglioramento in termini di efficienza ed efficacia in tema di attivazione, finanziamento e partecipazione a progetti di sostegno di politiche studentesche.

### *Obiettivo operativo 4.2*

**Espletamento delle procedure del bando di concorso, approvato dal Cda dell'Ersu, per l'attribuzione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario, ai sensi della normativa vigente, e assistenza agli studenti. Nuovi tariffari per i servizi resi e sfruttamento risorse abitative e ristorative.**

*Area di responsabilità* = U.O.1

### *Obiettivo operativo 3.2*

**Monitoraggio semestrale attraverso schede compilate dagli studenti sul gradimento del servizio della mensa nei tre siti attualmente in servizio con redazione di relazione riepilogativa dei report.**

*Area di responsabilità* = U.O.2

Gli obiettivi operativi 4.2 e 3.2 vengono considerati congiuntamente per la stretta connessione dei temi trattati.

### *Azioni*

Rispetto agli anni precedenti, nell'anno 2017 (A.A. 2016-2017) si è proceduto ad assegnare le borse di studio nella misura del 100 %.

Le borse di studio e i servizi abitativi hanno costituito gli interventi diretti fondamentali del diritto allo studio universitario e sono stati attribuiti mediante concorso pubblico ai sensi delle leggi. n. 390/1991, n. 508/1999, dal Dpcm 9/4/2001, leggi regionali n. 10/1999, n. 20/2002, e successive leggi e integrazioni.

Con delibera consiliare è stato approvato il bando di concorso per l'attribuzione di borse e servizi rivolti al sostentamento degli studenti meritevoli che sono stati selezionati:

- per reddito, in base ai valori degli indicatori economici dell'Iseeu e dell'Ispeu stabiliti dallo Stato;
- per merito, rivolto agli studenti universitari che hanno una carriera lineare negli anni, in base alla durata dei corsi di laurea, sostenendoli fino al primo semestre del fuori corso, così come disposto dalle normative di riferimento.

**Le borse di studio erogate sono state 5478 di cui 85 riservate alla varie categorie di studenti: portatori di handicap, orfani ospiti di strutture di accoglienza, vittime di mafia, abitanti nelle isole minori, ecc. I posti letto messi a concorso sono stati di cui 6 riservati a studenti portatori di handicap, stranieri, ecc.**

Le richieste di partecipazione al concorso per l'assegnazione dei benefici sono state presentate dagli studenti per via informatica e, dopo la compilazione on-line, stampate, sottoscritte e recapitate per raccomandata agli Uffici dell'Ersu, entro le scadenze indicate nel bando.

Le graduatorie per posti letto e borse di studio sono state stilate in base alle autocertificazioni presentate dagli studenti partecipanti e pubblicate sul sito dell'Ersu di Catania, nelle scadenze indicate nel bando.

Il bando sopraindicato ha compreso anche le borse di studio e le modalità di partecipazione degli studenti richiedenti i benefici per il programma di Mobilità Internazionale e dei portatori di handicap.

Hanno partecipato al concorso gli studenti iscritti all'Università di Catania, Accademia delle Belle Arti di Catania e gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale di Catania e Caltanissetta.:

- per la borsa di studio **hanno partecipato 7130 studenti**
- per il posto letto **hanno partecipato 1535 studenti**
- per la borsa di mobilità internazionale **hanno partecipato 619 studenti**

Gli operatori dell'Ufficio Assegnazione hanno assistito gli studenti partecipanti ai benefici sopra descritti: per telefono, per email o personalmente presso gli sportelli dell'Ufficio Assegnazione dell'Ersu.

Tutte le domande dei partecipanti ai benefici sono state convalidate, accertate ed archiviate nei locali predisposti dell'Ersu di Catania.

I pagamenti dei benefici sono stati pubblicate sul sito istituzionale dell'Ersu di Catania.

Oltre alle borse di studio ed ai servizi connessi (ristorazione e alloggio), l'Ersu è intervenuta a favore degli studenti con la concessione di sussidi straordinari destinati a porre rimedio a situazioni di improvviso e grave disagio economico e/o familiare, tali da compromettere la prosecuzione degli studi. Il sussidio è stato attribuito agli studenti che non sono beneficiari di altre provvidenze monetarie.

Per quanto riguarda il servizio **“Sussidi straordinari” - CAP. 108** l'Ufficio ha istruito nell'anno 2017, con riferimento alle due scadenze regolamentari, n° 53 istanze per le quali ha espresso parere d'idoneità, ai sensi del vigente regolamento, sottoposto agli organi consiliari.

Gli studenti beneficiari nell'anno 2017 sono stati totale n° 47 a fronte di uno stanziamento di bilancio di € 50.000,00 ed un impegno di euro 50.000,00.

Relativamente al rimborso degli **abbonamenti dei trasporti – CAP 105** sono state istruite ed esitate n° \_\_\_\_ istanze a fronte di uno stanziamento di bilancio di 60.000,00 ed un impegno di euro 30.000,00.

La gestione dei carichi di lavoro 2017 è stata assicurata da una sola unità con la qualifica di funzionario direttivo.

#### *Obiettivo operativo 4.2*

#### **Realizzazione di economie attraverso il ricorso a convenzioni CONSIP.**

*Area di responsabilità* = U.O.1 – U.O.2

#### *Azioni*

In applicazione del D.lgs 50/2016 - Codice degli appalti si è preso atto che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono da rivedere, e l'Ente ha provveduto a stipulare convenzione Consip telefonia IP4 per la fornitura di linee telefoniche e di linee dati negli uffici e nelle residenze, per l'accesso a mensa e per gli approvvigionamento di energia elettrica.

Inoltre sono stati regolarmente affidati in applicazione alle norme legislative sopra descritte i seguenti acquisti: noleggio fotocopiatrici per uffici, fornitura e posa in opera di mobili e complemento di arredo per le residenze universitarie, acquisto elettrodomestici, prodotti igienico-sanitari, tavoli lavatrici, acquisto forni a microonde.

L'Ersu ha affidato il servizio di portineria e custodia per le residenze universitarie e gli Uffici amministrativi attraverso il portale ME.PA.

Tutti gli atti dei procedimenti amministrativi inerenti alle attività svolte nell'ambito del presente obiettivo sono inseriti nella Sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno del sito istituzionale, ai sensi della legge 190/2012.

L'Ersu ha avviato, nell'ottica di contenimento della spesa, la procedura per il riordino dei contratti di affitto in essere intimando a tutti i proprietari degli immobili disdetta o riduzione dei canoni d'affitto prevista per obbligo di legge.

Sull'argomento è stato richiesto parere all'Avvocatura dello Stato.

Nell'ottica di riordino delle modalità di spesa il Consiglio ha approvato :

-il regolamento con il quale ha ridefinito le funzioni e le modalità per l'espletamento del servizio Economato

- il regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia che ha stabilito le regole di affidamento ancora più strettamente ispirato ai principi generali di buona amministrazione. e di contenimento della spesa.

### *Risultati*

Sono state realizzate tutte le attività previste dall'azione con piena coerenza tra risultato raggiunto e risultato atteso, nei tempi e nei modi previsti.

I risultati realizzati concorrono al raggiungimento dell'obiettivo determinando un sostanziale miglioramento in termini di efficienza ed efficacia in tema di contenimento della spesa.

### *Obiettivo operativo 3.2*

**Monitoraggio semestrale attraverso schede compilate dagli studenti sul gradimento del servizio della mensa nei tre siti attualmente in servizio con redazione di relazione riepilogativa dei report.**

*Area di responsabilità* = U.O.2

### **Mense universitarie**

Il servizio di ristorazione è stato rivolto alla generalità degli studenti dell'Università di Catania, agli iscritti alle Accademie di Alta Formazione Artistica e Musicale e a chi frequenta corsi di specializzazione e dottorati di ricerca e possono usufruire del servizio anche gli studenti universitari di passaggio a vario titolo presso l'Ateneo e gli studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale, sempre più numerosi in questi ultimi anni.

L'Ersu ha in corso un contratto con la Ditta Pellegrini per la gestione del servizio di ristorazione nelle mense principali che ha consentito di dare stabilità e migliorare il servizio di ristorazione.

Il referente per la vigilanza e per l'efficienza del servizio è il F.D. S. Cigna.

Dopo anni di disagi il servizio viene fornito a regime presso tre sedi gestite in appalto :

- **la mensa della Cittadella**, che è stata totalmente ristrutturata con attrezzature di cucina di ultima generazione, climatizzata e resa confortevole:
- **la mensa di via Oberdan** è stata anch'essa ristrutturata e dotata di attrezzature di prim'ordine, dopo esser stata messa in sicurezza sanando un grave danno strutturale che ne aveva causato la chiusura così come di sessanta posti letto allocati nei piani sovrastanti.
- **la mensa di via Vittorio Emanuele** denominata "ristorantino universitario" realizzata temporaneamente per garantire i pasti durante la chiusura dell'Oberdan, resta invece aperta alla luce dell'elevato indice di gradimento registrato dagli studenti. Il servizio è stato garantito dalla ditta Catering S.r.l..

Nei periodi di apertura del servizio nel corso dell'anno 2017 sono stati forniti complessivamente n. 308.289 pasti, per un costo complessivo di euro 2.295.367,60 così ripartiti :

Mensa Cittadella	n.	152678
Mensa Oberdan	n.	129123
Mensa Vittorio Emanuele	n.	26488
<b>TOTALE</b>		<b>308289</b>

### **Ristoranti convenzionati**

I pasti erogati nell'anno 2017 per le mense dell'Ente sono stati forniti complessivamente n. 57.140 pasti per un costo complessivo di euro 148.164,39 così suddivisi:

Al Giardino (RG)	n.	9803
U Saracino (RG)	n.	14111
Conza tavola	n.	4656
<b>TOTALE</b>		<b>28570</b>

Con la collaborazione del personale e degli studenti sono stati elaborati i menù adottati presso le mense allo scopo di uniformare le preparazioni dei piatti e rendere pubblica e visibile agli utenti la composizione dei vari piatti offerti, consultabili presso la mensa o sul sito.

In particolare si è proceduto a una analisi e a una revisione dei menù stagionali variando l'offerta alimentare presso le mense con l'introduzione di nuovi piatti, effettuando controlli sistematici per il miglioramento della qualità.

Periodicamente viene svolta con personale interno indagini sul grado di soddisfazione percepito dagli utenti che frequentano le mense che ha evidenziato un impegno dell'Ente ad un più attento e frequente controllo sulla qualità del servizio in appalto.

## RESIDENZE

Il servizio abitativo è stato rivolto agli studenti europei ed extraeuropei in possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso ai sensi del Dpcm attuativo del 2 aprile 2001 ed è stato mirato ad attenuare il disagio socio-economico determinato dalla distanza tra il comune di residenza dello studente e la sede universitaria, mediante l'assegnazione di un posto alloggio.

Il posto alloggio è stato assegnato agli studenti fuori sede in possesso dei requisiti economici e di merito previsti dal bando di concorso pubblicato ogni anno al massimo entro il mese di luglio e disponibile presso le sedi dell'Ente e sul sito istituzionale.

L'assegnazione è avvenuta secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto della vicinanza tra la Facoltà frequentata ed i posti alloggio disponibili nelle singole residenze. Una quota dei posti letto è stata riservata agli studenti partecipanti ad un programma di mobilità internazionale presso l'ateneo catanese. I posti liberi successivamente all'assegnazione agli aventi diritto in base al bando, sono stati assegnati con la procedura extra-concorso aperta a tutti gli studenti.

Nei periodi di apertura delle residenze universitarie nel corso dell'anno 2017 sono stati forniti i seguenti posti letto:

- “Cittadella” Via Passo Gravina,.183 Catania n. 248
- “Centro” - Via G. Oberdan, 174 Catania n. 188
- “San Marzano” - Via S. Marzano, 29 Catania n. 52
- “Casa Morano” - Via Caronda, 224 Catania n. 40
- “Suore Cappucine” - Via Forlanini, 180 Catania n. 32
- “Verona” - Via Carrata - Catania n. 38
- “Musco” – Via Umberto,314 Catania n. 34
- “Giudecca” - di Via della Giudecca, 3 Siracusa n. 25
- “Toscano Scuderi” – Via Etnea, 436 Catania n. 36
- “Casa Castillett” - Corso Mazzini, 260 - Ragusa Ibla n. 18

Lo sforzo maggiore che l'Ersu di Catania ha sostenuto nell'anno 2017 per migliorare il confort degli studenti alloggiati nelle residenze universitarie è stato quello di mettere a norma e di acquistare, con procedura Consip, effetti letterecchi, materassi e reti per tutte le residenze.

Di maggiore interesse è stato l'avvio di una gara a procedura aperta per l'acquisto della mobilia per la residenza universitarie “Cittadella”.

La gara è stata aggiudicata al costo di € 149.990,00 e la fornitura nella residenza sopracitata è stata completata nei termini.

Convenzioni , regolarmente stipulate, disciplinano l'uso delle residenze universitarie periferiche e precisamente:

**Ragusa:** una convenzione è stata stipulata tra il Consorzio Universitario di Ragusa e l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Catania a cui è stato affidato fino al 31/10/2027 l'immobile sito in Ragusa-Ibla.

L'immobile denominato "Residenza Le Castillet" ospita docenti e studenti stranieri. Ospiterà gli studenti di Lingue provenienti dall'estero maggiormente meritevoli e con fasce di reddito basse.

### **Siracusa:**

La convenzione prevede, come detto, l'affidamento in gestione all'Ersu dell'immobile che è stato, a cura dello stesso, arredato e per il quale si farà carico delle spese di manutenzione, esecuzione dei servizi di pulizia, manutenzione ordinaria, fornitura di energia elettrica, riscaldamento, acqua, gas e spese telefoniche.

Nell'ottica di riqualificazione delle residenze sono state riaperte le aule studio dell'Ersu di via Caronda, Via Oberdan e della Cittadella Universitaria. Per la gestione delle aule, molto frequentate dagli studenti universitari, l'Ersu ha affidato il servizio ad associazioni studentesche selezionate a seguito di avviso pubblico consentendo così un notevole risparmio.

### *Risultati*

Sono state realizzate tutte le attività previste dall'azione con piena coerenza tra risultato raggiunto e risultato atteso, nei tempi e nei modi previsti.

I risultati realizzati concorrono al raggiungimento dell'obiettivo determinando un sostanziale miglioramento in termini di efficienza ed efficacia in tema di riqualificazione dell'offerta residenziale e ristorativa.

## **Conclusioni**

Analizzando i risultati conseguiti ed il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi, si può ritenere mantenuto lo standard quali-quantitativo delle attività e servizi e un registrare sostanziale miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dei procedimenti e degli applicativi adottati, o in fase di studio per la successiva applicazione, che hanno consentito di incidere significativamente sui tempi e sulla qualità dei servizi che l'Ente stesso è chiamato ad assicurare.

Elementi essenziali dell'azione dell'Ersu sono stati rappresentati dagli indicatori che più di altri si inseriscono nel rapporto con l'utente e diventano strumenti di miglioramento della performance, cioè :

*la trasparenza* che ha favorito forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità allo scopo di consentire di comprendere i procedimenti decisionali ed assicurare nel contempo la partecipazione dei soggetti coinvolti;

*la semplificazione delle procedure* che ha introdotto meccanismi rivolti a ridurre i tempi del procedimento e fornire servizi e risposte in tempi brevi evitando procedure superflue e un eccesso di burocratizzazione dell'attività amministrativa.

In questo contesto si inseriscono i risultati condivisi con l'Università in specifici ambiti di comune semplificazione di attività con favorevoli ricadute in favore dell'utenza studentesca.

In questo primo anno di adozione in via sperimentale del piano c'è comunque da rilevare che le fasi del processo di rilevazione e di valutazione hanno risentito della tempistica di approvazione del bilancio (esercizio provvisorio fino ad aprile e ratifica assessorato regionale a novembre) e hanno presentato elementi di debolezza e criticità, ai fini dell'ottimale misurazione e definizione degli andamenti gestionali, riguardo specificatamente:

- il collegamento degli obiettivi alle risorse finanziarie in sede di programmazione;
- la definizione e il monitoraggio di indicatori oggettivi di misurazione della performance;
- l'aggiornamento degli obiettivi nel corso dell'esercizio in relazione a fattori esterni.

Sarà cura della Dirigenza incrementare una partecipazione più attiva dei soggetti interessati per consentire che il processo di programmazione, monitoraggio, valutazione abbia un carattere unitario e sia assicurata coerenza ai diversi strumenti (bilancio preventivo e piano della performance) pure nelle diverse finalità degli stessi, con tempi certi perentori delle fasi che mettano le strutture organizzative in grado di presidiare in modo virtuoso ed efficace le fasi di monitoraggio e valutazione.

Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance potranno essere adottate ed esplicitate nel corso del triennio, a seguito della eventuale nomina dell'O.I.V., in modo che le carenze che dovessero emergere nel corso della realizzazione del piano possano essere superate con una riprogrammazione degli obiettivi, delle attività, dei mezzi, dei tempi delle responsabilità che si rivelassero come elementi di criticità del piano stesso e attraverso la razionalizzazione attenta delle spese, temperata con l'ulteriore obiettivo di mantenere alti gli standard qualitativi dei servizi erogati.

Una riflessione finale è rivolta alla presa d'atto in maniera sempre più chiara della circostanza che in una fase storica di congiuntura, nella quale le risorse pubbliche destinate al Diritto allo Studio Universitario sono insufficienti per coprire il fabbisogno e la domanda complessiva studentesca, il ruolo di sostegno degli enti preposti diventa sempre più incisivo e in molti casi determinante.

Il Direttore  
Dott. Valerio Caltagirone